

AMBITO TERRITORIALE CAMPANIA -0018-

IC2 "CASTALDO-NOSENGO" - Scuola ad indirizzo musicale-

Via Ciampa, 19 - 80021 - AFRAGOLA - NA TEL. 081/8602444 - FAX 8602444

Codice Meccanografico NAIC8DQ002 - C. F. 80104500634 - E mail: NAIC8DQ002@istruzione.it

E mail: NAIC8DQ002@pec.istruzione.it Sito Web: www.ic2castaldo-nosengo.gov.it

Prot. n° 3864/4.1.i

Afragola, 9/07/2019

All' Albo

Al Sito web

Al personale docente interno

Tutte le sedi

BANDO INTERNO PER IL RECLUTAMENTO TUTOR

Progetto "UNA SCUOLA SENZA CATEGORIA"

Codice Progetto: 62

CUP: B24F17009600001

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI:

- delibera CIPE n. 82 del 3 agosto 2007 di approvazione del documento recante "Regole di attuazione del meccanismo di incentivazione legato agli obiettivi di servizio del QSN 2007- 2013";
- delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007, che destina l'importo di 3.012 milioni di euro a valere sul FAS 2007-2013 per il finanziamento del sistema premiale collegato agli Obiettivi di Servizio;
- DL 31 maggio 2010, n. 78, art. 7, commi 26 e 27, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei Ministri la gestione del FAS (ora FSC) e la facoltà di avvalersi per tale gestione del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica (DPS), ora istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM) e denominato Dipartimento per le politiche di coesione (DPC) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) 15 dicembre 2014, in attuazione dell'articolo 10 del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

- delibera CIPE n. 79 dell'11/07/2012 che ha sottoposto a revisione le modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli "obiettivi di servizio" ed il riparto delle risorse del FAS ad esso destinate (ora FSC);
- art. 10, DL 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, che ha ripartito le funzioni relative alla politica di coesione tra il citato DPC e l'Agenzia per la coesione territoriale;
- L. 27 dicembre 2013, n.147 (legge di stabilità 2014), comma 6, art. 1, che individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento in quelle del Centro-Nord;
- L. 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), comma 703, art. 1, che, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, detta ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- DPCM del 25 febbraio 2016 che istituisce la Cabina di regia composta, oltre che dall'Autorità politica per la coesione che la presiede, dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con funzioni di Segretario del CIPE, dal Ministro per gli affari regionali e le autonomie, dal Ministro delegato per l'attuazione del programma di Governo, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da un Presidente di Città metropolitana designato dall'ANCI, da tre Presidenti di Regione designati dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (incluso il Presidente della stessa Conferenza), di cui due rappresentanti delle Regioni "meno sviluppate e in transizione" e un rappresentante delle Regioni "più sviluppate";
- delibera CIPE n. 25/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 – 2020. Aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – Ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere B) e C) della legge n. 190/2014";
- delibera CIPE n. 26/2016 recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014- 2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse";
 - Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, n. 1 del 5 maggio 2017 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 – Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani Operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";
- L. n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129 concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107".
- DPR n. 445/2000 recante "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., di approvazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- Art.3 della L.n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e artt. 6 e 7 DL 12 novembre 2010, n. 187 così come convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217;
- D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove

disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”;

- D.Lgs. n. 88/2011 recante “Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell’articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ss.mm.ii. recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo Settore;
- L.R. n. 3/2007 recante “Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, di approvazione della “Norma sull’ammissibilità della spesa” e ss.mm.ii;
- la L.R. 28 ottobre 2007, n. 11 “Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- DPGRC n. 58/2010 recante “Regolamento n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 - Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi - e delle forniture in Campania”;
- DGR n. 612/2011 “Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania” ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 12 del 15 dicembre 2011 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania” e ss.mm.ii.;
- la legge 13 luglio 2015 n. 107, di approvazione della Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- DPGRC n. 251/2016 “Responsabile Unico del Patto per la Regione Campania determinazioni”;
- DGR n. 173/2016 recante “Ratifica del Patto per lo Sviluppo della Regione Campania”;
- DGR n. 210 del 6 febbraio 2009 di approvazione del Piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, il quale prevede il concorso delle risorse regionali ordinarie e aggiuntive nazionali e comunitarie per l’attuazione di un quadro di azioni e/o interventi mirati al raggiungimento dei target;
- DGR n. 14 del 17/01/2017 – FSC 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.)
- D.D. n. 59 del 4/09/2017 - FSC 2014-2020. Approvazione manuali delle procedure di gestione e controllo;
- D.D. n. 166 del 19/12/2017 – FSC 2014-2020. Approvazione linee guida per i soggetti attuatori;
- DGR n. 517 dell’1/08/2017 di individuazione degli interventi da finanziare a valere sull’obiettivo di servizio “Istruzione”, per il costo complessivo di euro **29.996.955,00**;
- DGR n. 552 del 4/09/2018 recante: Variazione al bilancio, ai sensi dell’art. 11 comma 4 lettera a) del Regolamento regionale n. 5/2018. Interventi a valere sull’Obiettivo di Servizio Istruzione;

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 1172 del 02.10.2018 è stato approvato l'Avviso per la manifestazione di interesse per "percorsi di inserimento attivo per gli alunni con bisogni educativi speciali" rivolto alle Istituzioni Scolastiche della Campania;
- le risorse del FSC 2007-2013 destinate al finanziamento dei progetti ammontano, complessivamente, ad € 3.186.875,00 da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 517 del 1.8.2017;
- con Decreto Dirigenziale n° 1594 del 14.12.2018, agli esiti delle attività svolte dagli Uffici competenti, è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, nel quale risulta essere inserito il progetto riportato nella tabella sottostante:

Cod.Uff.	Codice Unico Progetto	Istituto Scolastico	Sede	Titolo progetto	Finanziamento
62	B24F17009600001	Istituto Tecnico Statale Dalla Chiesa	Via Sicilia, 60	UNA SCUOLA SENZA CATEGORIA	79.556,72

- è stato approvato il relativo schema di atto di concessione in linea con lo schema allegato al Manuale delle Procedure di Gestione FSE vigente alla data di stipula del presente atto;
- Con DD n° 1605 del 17/12/2018 è stato assunto l'impegno definitivo di spesa a valere sulle risorse del FSC- Obiettivo di Servizio Istruzione – Azioni 2 e 3 – Codice Ufficio (CU) 62 Codice Unico di Progetto (CUP) B24F17009600001;
- La delibera del Collegio dei Docenti n. 4 del 29.10.2018 di Partecipazione ai percorsi di inserimento attivo degli alunni BES;
- La delibera del Collegio dei Docenti n. 5 del 29.10.2018 di Accordi di Rete con scuole I.C. "Castaldo-Nosengo" di Afragola, I.C. "Europa Unita" di Afragola, Liceo Scientifico "Miranda" di Frattamaggiore, Liceo Statale "Mazzini" di Napoli;
- La delibera del Consiglio di Istituto n. 3 del 29.10.2018 di Partecipazione ai percorsi di inserimento attivo degli alunni BES;
- La delibera del Consiglio di Istituto n. 4 del 29.10.2018, Accordi di Rete con le scuole I.C. "Castaldo-Nosengo" di Afragola, I.C. "Europa Unita" di Afragola, Liceo Scientifico "Miranda" di Frattamaggiore, Liceo Statale "Mazzini" di Napoli;
- La variazione n. 2 del 20.02.2019 prot. 0001823, Approvata da Consiglio di Istituto in data 19.02.2019 con delibera n.4

INDICE AVVISO PER IL RECLUTAMENTO TUTOR

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2.

Di avviare la procedura di selezione, per la realizzazione del progetto in oggetto, finalizzata al reclutamento di tutor interni all' Istituzione scolastica appartenente alla Rete, per le seguenti figure professionali:

AZIONE	PERCORSO	ATTIVITA'	ISTITUZIONE SCOLASTICA	ORE
Azione 2	A	Tutor	I.C.2 "Castaldo Nosengo"	54
Azione 3	C	Tutor	I.C.2 "Castaldo_Nosengo"	25

Per lo svolgimento delle attività è previsto un compenso orario di **17,50 euro (diciassette/50 euro)** lordo dipendente come da CNNL vigente

Art. 3.

Il criterio prescelto per l'aggiudicazione dell'incarico è quello della selezione interna attraverso comparazione dei curricula.

Le competenze minime ritenute necessarie ai fini dell'assegnazione degli incarichi, di cui al presente bando, sono così individuate:

- Specifica competenza relativa ai contenuti del progetto;
- Esperienza di coordinamento e gestione di gruppi di apprendimento;
- Esperienze di contesti relazionali complessi e di accoglienza;
- Competenza nell'utilizzo di piattaforme digitali.

Si precisa che l'assunzione dell'incarico di tutor comporterà per gli incaricati l'obbligo dello svolgimento dei seguenti compiti:

- predisporre in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento;
- avere cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione;
- accertare l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo;
- segnalare in tempo reale se il numero dei partecipanti scende di oltre un terzo del minimo o dello standard previsto;
- facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti nella conduzione delle attività dell'azione;
- svolgere compiti di coordinamento fra le diverse risorse umane che partecipano all'azione e compiti di collegamento generale con la didattica istituzionale;
- partecipare con gli esperti alla valutazione/certificazione degli esiti formativi degli allievi;
- curare il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata;
- interfacciarsi con gli esperti che svolgono azione di monitoraggio o di bilancio di competenza, accertando che l'intervento venga effettuato.

Sono richiesti:

- Possesso di titoli culturali necessari all'espletamento dell'incarico;
- Coerenza del curriculum personale con le caratteristiche del progetto;

- Pregresse esperienze professionali nel settore.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande compilate devono essere corredate da: curriculum vitae (da preferire il formato europeo).

Le dichiarazioni dei requisiti, qualità e titoli riportati nella domanda e nel curriculum vitae sono soggette alle disposizioni del T.U. in materia di documentazione amministrativa emanate con DPR 28/12/2000 n. 445.

Tutte le istanze dovranno essere firmate e contenere, pena l'inammissibilità, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. L.vo n° 196 del 30 giugno 2003.

La domanda di disponibilità, redatta secondo l'allegato, pena l'inammissibilità della stessa, va indirizzata al Dirigente dell'IC2 "CASTALDO_NOSENGO" e consegnata in segreteria, **entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 16 / 07 / 2019.**

Non saranno prese in considerazione domande sprovviste di curriculum vitae e domande pervenute successivamente alla data di scadenza.

I dati di cui questo istituto entrerà in possesso, a seguito del presente avviso pubblico, saranno trattati in ottemperanza alla legge 675/96.

CRITERI DI SELEZIONE

L'istruttoria delle domande, per valutarne l'ammissibilità sotto il profilo formale, avverrà con le seguenti modalità:

1. Verifica dei requisiti formali dei singoli candidati e precisamente:
 - a. Rispetto dei termini di presentazione delle
 - b. Indicazione dei **dati essenziali** e di merito, rispetto all'incarico e alla tabella di valutazione titoli.

2. Verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità dei candidati;

In caso di parità di punteggio costituirà elemento preferenziale il possesso del seguente requisito:

- minore età anagrafica.

Per la scelta del tutor in vista dell'attribuzione dell'incarico specifico per la gestione delle attività ad esso connesse, si seguiranno i seguenti criteri:

1. congruenza dei titoli culturali e professionali con le attività del progetto;
2. competenze specifiche relative ai contenuti e alle finalità previste dal progetto;
3. disponibilità, affidabilità e capacità professionali evidenziate in precedenti rapporti di collaborazione con la scuola attuatrice e/o con altre scuole;
4. competenze informatiche necessarie
5. comprovate esperienze professionali e formative pluriennali presso le scuole, enti pubblici, Istituti di formazione accreditati maturate in attività di istruzione e formazione;
6. esperienze di tutoraggio maturate nell'ambito dei Piani Operativi Nazionali;
7. competenze nell'attuazione e nella gestione di gruppi all'interno di progetti PON scuola;

I candidati saranno individuati tra tutti coloro che ne facciano richiesta per iscritto sulla base dei curricula presentati, tenendo conto del possesso dei titoli culturali e professionali e delle esperienze del settore. Qualora i dati siano incompleti o generici non saranno valutati.

Le graduatorie, distinte per competenza, saranno elaborate sulla base dei criteri di cui sopra e dei punteggi di cui alle tabelle allegate e saranno affisse all'albo della scuola.

Costituiscono motivo di risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, previa motivata esplicitazione formale:

- la non veridicità delle dichiarazioni rese nella fase di partecipazione al bando;
- la violazione degli obblighi contrattuali;
- la frode o la grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle conduzioni contrattuali;
- il giudizio negativo espresso dal DS a seguito di azioni di monitoraggio e di valutazione relativo al rendimento formativo riguardante le capacità di gestione del gruppo classe, l'efficacia della comunicazione, l'applicazione di pratiche metodologiche e didattiche innovative, puntuale rispetto delle fasi di programmazione e di verifiche definite di intesa con il tutor, puntuale rispetto dell'orario di lavoro;
- la soppressione dell'azione formativa per assenza del numero minimo di alunni previsto.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E PUBBLICAZIONE DELL'ELENCO DEI SELEZIONATI

Le procedure di selezione sono disciplinate dal Decreto MIUR n° 44 del 1/2/2001, ARTT. 33 e 40. Trascorso il termine previsto dal presente bando, il Dirigente scolastico, coadiuvato dal Team di Presidenza, provvederà alla comparazione dei curricula pervenuti in tempo utile. Al termine della selezione, il D.S. ratifica l'elenco dei selezionati che sarà pubblicato all'albo.

In caso di rinuncia del vincitore della selezione al contratto di prestazione d'opera, il Dirigente potrà conferire l'incarico medesimo al candidato risultato primo degli idonei in graduatoria.

ATTRIBUZIONE DELL' INCARICO

L'attribuzione degli incarichi avverrà tramite contratti di prestazioni di lavoro occasionale. I compensi saranno corrisposti dalla scuola capofila a prestazione ultimata, dopo l'espletamento delle necessarie verifiche dei risultati e dopo le erogazioni da parte dell'Ente finanziatore. Gli atti di nomina saranno emessi sulla base delle disponibilità e saranno retribuiti sulla base delle attività effettivamente realizzate e delle ore di lavoro effettuate come risultante dai fogli di presenza.

Gli incarichi potranno essere revocati in qualunque momento, senza preavviso ed indennità di sorta, per fatti e/ o motivi organizzativi, tecnico- operativi e finanziari che impongono l'annullamento delle attività di progetto

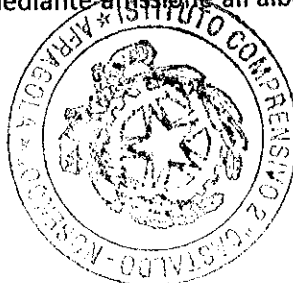
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali, entrati in possesso dell'Istituto a seguito del presente bando pubblico, sarà soggetto alla normativa in materia di protezione dei dati personali ex D.Lgs.30 giugno 2003 n°196. Pertanto, ai sensi del D.L. 196 del 30.06.2003 l'Istituto si impegna al trattamento dei dati personali dichiarati solo per fini istituzionali e necessari per la gestione giuridica del presente bando.

DISPOSIZIONI FINALI

Le disposizioni contenute nel presente bando hanno, a tutti gli effetti, norma regolamentare e contrattuale. Per quanto non previsto si fa espresso riferimento alla vigente normativa nazionale e comunitaria.

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'istituto, con pubblicazione sul sito web della scuola.



IL Dirigente Scolastico
Prof. ssa Virginia Comune